

Camminatori provenienti da Acquavona

Carlopoli, a Corazzo il raduno **Avis-Pro loco**

Degustazioni tipiche e racconti sulla vita di Gioacchino da Fiore

Carmine Mustari

CARLOPOLI

Giornata di accoglienza ai camminatori gioachimiti a Corazzo. **Avis** comunale Carlopoli, con il patrocinio del comune di Carlopoli e la collaborazione della neo costituita Pro loco Carlopoli e Castagna, hanno accolto 62 camminatori che, da Acquavona, sono arrivati a piedi a Corazzo di Carlopoli, percorrendo oltre 20 Km. I Volontari di **Avis** ed i componenti il direttivo della Pro loco, hanno ristorto gli intervenuti con acqua offerta dall'industria locale di Carlopoli, accompagnandole con pizzette e con panini imbottiti di ottimo formaggio locale offerto dall'Agriturismo di Carmine Mancuso. È stata offerta loro anche una squisita crostata ed anguria, con degustazioni dei liquori prodotti della distilleria Gentile di Carlopoli. Il professor Iritano e il professor Bevilacqua hanno illustrato la vita di Gioacchino da Fiore, davanti ad una platea attenta ed interessata nell'apprendere le interessanti notizie. «Si ringrazia l'amministrazione comunale e tutti gli intervenuti, dando appuntamento alle prossime manifestazioni». La camminata storico naturalistica è stata descritta dallo scrittore e camminatore Francesco Bevilacqua, che, durante il percorso ha evidenziato la figura di Gioacchino da Fiore, poi si è concentrato sulle caratteristiche naturali dei luoghi attraversati, la loro natura, la loro cultura. Il percorso, di circa 15 km e con

un dislivello in salita di 500 m (durata del cammino: otto ore comprese le soste), è stato completamente variato rispetto a quello dello scorso anno, interamente nel bosco, evitando quanto più possibile le strade asfaltate e passando per luoghi di alto valore paesaggistico e storico. Il nutrito gruppo di camminatori partito dal punto ritrovo, si è poi trasferito nell'area pic-nic di Savucà e poi attraversato la "Faggeta di Condò" sino alla "Conca del Corvo. La camminata proseguiva per Colle Pica, con altre vedute sulla Conca" di Decollatura. Passati dalla parte superiore di Serrastretta, un breve tratto di strada porterà la comitiva a Cusino, piccola frazione rurale di Decollatura, per poi, guardare il Torrente Marotta risalire in un magnifico bosco di querce e castagni sino alla linea di cresta del M. Carolea. Proseguendo nel fresco ed umido sentiero ma anche antico acquaro che costeggia il Fiume Corace, si è giunti ai maestosi ruderi dell'Abbazia di Corazzo, dove Gioacchino fu abate. Qui l'amministrazione di Carlopoli, l'**Avis** "Carlopoli-Castagna, Decollatura e Platania" e la Pro loco hanno accolto e rifocillato il nutrito gruppo di escursionisti. Il docente Massimo Iritano, ha tenuto una breve conversazione sull'attualità del pensiero del grande mistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una passeggiata fra storia e natura descritta dallo scrittore Francesco Bevilacqua

